

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 settembre 2026, n. G12912

Determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025. Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 10 posti nell'Area degli Istruttori - profilo professionale Istruttore Informatico, da inquadrare nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Esclusione del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW, per difetto del requisito di ammissione.

OGGETTO: Determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025. Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 10 posti nell'Area degli Istruttori – profilo professionale Istruttore Informatico, da inquadrare nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Esclusione del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW, per difetto del requisito di ammissione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2010, n. 5 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il comma 3 dell'art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 6 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 4.2 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026, recante: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9

giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'Allegato tecnico 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 5.1 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stata indetta la selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti nell'Area degli Istruttori, profili vari, tra cui n. 10 unità con profilo informatico, riservata al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

ATTESO che la suddetta determinazione e il relativo avviso sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 12 agosto 2025, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi", e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 12 agosto 2025 e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità è scaduto il 22 settembre 2025;

VISTA la determinazione n. G00632 del 21 gennaio 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 7 del 22 gennaio 2026, con la quale si è provveduto a nominare la Commissione esaminatrice della selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, in particolare per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo informatico, da inquadrare nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025;

VISTA la determinazione n. G04453 del 3 aprile 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 9 aprile 2026, avente ad oggetto: "Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487 - Selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo informatico";

VISTA la determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 49 del 18 giugno 2026, avente ad oggetto: Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti nell'Area degli Istruttori, profili vari, riservata al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio di n. 10 unità nell'Area degli istruttori - profilo informatico";

PRESO ATTO che il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW risulta collocato alla quarta e ultima posizione della graduatoria finale della procedura di mobilità volontaria relativa al profilo Informatico, con un punteggio complessivo di 23,60/40, ed è stato ricompreso nell'elenco dei vincitori di cui all'Allegato B alla determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026;

DATO ATTO che, con la predetta determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026, è stato stabilito che l'inquadramento dei candidati dichiarati vincitori nei ruoli regionali è subordinato all'esito

favorevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di ammissione prescritti dall'Avviso;

VISTA la nota regionale prot. n. 750387 del 16 luglio 2026, indirizzata alla Provincia di Rieti e, per conoscenza, al candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW, con la quale, ai fini del perfezionamento del trasferimento, è stata richiesta la trasmissione del nulla osta definitivo e della documentazione attestante la posizione giuridica ed economica del dipendente, ivi compresi il contratto individuale di lavoro e l'attestato di servizio;

VISTA la nota della Provincia di Rieti prot. n. 0021986/2026 del 20 luglio 2026, acquisita al protocollo regionale n. 761239 in pari data, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla posizione giuridica ed economica del predetto dipendente;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Rieti n. 60 del 22 giugno 2026, concernente il rilascio del nulla osta definitivo alla mobilità volontaria del dipendente identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW presso la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il predetto nulla osta costituisce autorizzazione al trasferimento del dipendente presso la Regione Lazio, ma non attesta, di per sé, il possesso del requisito professionale richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura di mobilità relativa al profilo Informatico;

RILEVATO che dal contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, sottoscritto con la Provincia di Rieti con decorrenza dal 1° ottobre 2024, risulta espressamente l'inquadramento del candidato nell'Area degli Istruttori, con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo";

RILEVATO altresì, che il predetto inquadramento trova conferma nell'attestato di servizio rilasciato dal Settore I – Ufficio del Personale della Provincia di Rieti, dal quale risulta che il dipendente, a decorrere dal 1° ottobre 2024 e fino alla data dell'attestazione, è inquadrato nell'Area degli Istruttori con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo;

CONSIDERATO che il contratto individuale di lavoro e l'attestato di servizio, provenienti dall'Amministrazione di appartenenza, costituiscono la documentazione ufficiale attestante l'inquadramento giuridico e il profilo professionale formalmente posseduto dal dipendente;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, lettera a), dell'Avviso di selezione, che prevede, tra i requisiti di ammissione, l'appartenenza all'Area degli Istruttori o a un'area di inquadramento corrispondente, con profilo professionale identico, equivalente o assimilabile a quello oggetto della selezione;

RICHIAMATO altresì, l'art. 3, comma 2, del medesimo Avviso, ai sensi del quale tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

RILEVATO pertanto, che il profilo professionale di Istruttore Amministrativo formalmente posseduto dal candidato non risulta identico, equivalente o assimilabile al profilo di Istruttore Informatico oggetto della selezione, tenuto conto sia dell'inquadramento attestato dalla Provincia di Rieti sia delle attività professionali dichiarate dal candidato nel curriculum vitae;

CONSIDERATO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissata al 22 settembre 2025, il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW non risultava, quindi, in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a), dell'Avviso;

CONSIDERATO che il possesso del predetto requisito costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla procedura selettiva e per il successivo trasferimento nei ruoli regionali;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 3, dell'Avviso, ai sensi del quale tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura e l'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della selezione, qualora venga accertato il difetto dei requisiti prescritti;

CONSIDERATO che l'ammissione del candidato alla procedura selettiva, disposta con determinazione n. G04453 del 3 aprile 2026, basata esclusivamente sulle dichiarazioni rese dal singolo candidato, aveva carattere di ammissione con riserva ed era subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

DATO ATTO che la carenza del requisito professionale è emersa nell'ambito dei controlli effettuati ai fini del perfezionamento del trasferimento, a seguito dell'acquisizione della documentazione ufficiale trasmessa dalla Provincia di Rieti;

DATO ATTO altresì, che il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW è stato posto per conoscenza nelle comunicazioni intercorse tra la Regione Lazio e la Provincia di Rieti relative alla richiesta e alla trasmissione della documentazione necessaria al perfezionamento del trasferimento;

CONSIDERATO che l'ammissione con riserva e il successivo inserimento del candidato nella graduatoria finale non precludono all'Amministrazione l'accertamento del difetto originario di un requisito di ammissione, né consentono il perfezionamento del trasferimento in assenza delle condizioni prescritte dall'Avviso;

DATO ATTO che il trasferimento del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio non si è perfezionato, non essendo intervenuta la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, e che, conseguentemente, non si è costituito alcun rapporto di lavoro tra il candidato e la Regione Lazio;

RAVVISATO l'interesse pubblico concreto e attuale alla corretta applicazione delle disposizioni dell'Avviso, al rispetto dei requisiti di ammissione e alla parità di trattamento tra i candidati, anche in considerazione del fatto che, con determinazione n. G04453 del 3 aprile 2026, altri candidati sono stati esclusi dalla medesima procedura per la mancata corrispondenza, equivalenza o assimilabilità del profilo professionale posseduto rispetto a quello di Informatico;

RITENUTO pertanto, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, fissata al 22 settembre 2025, il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW non risultava in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a), dell'Avviso, relativo al possesso di un profilo professionale identico, equivalente o assimilabile a quello oggetto della selezione;

RITENUTO che la carenza del predetto requisito, accertata nell'ambito delle verifiche effettuate dall'Amministrazione sulla documentazione acquisita agli atti, non consenta il perfezionamento del trasferimento del candidato nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;

RITENUTO altresì, di dover procedere all'esclusione del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW dalla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Avviso, per difetto del requisito di ammissione previsto dal comma 1, lettera a), del medesimo articolo;

RITENUTO conseguentemente, di dover rettificare la determinazione n. G04453 del 3 aprile 2026, nella parte in cui il predetto candidato risulta ammesso con riserva alla procedura selettiva;

RITENUTO altresì, di dover procedere alla conseguente rettifica della determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026, nella parte in cui il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW risulta ricompreso tra i vincitori della procedura, disponendone l'espunzione dalla graduatoria finale e dall'elenco dei vincitori, nonché la conseguente decadenza dalla nomina e dalle disposizioni di trasferimento e inquadramento eventualmente adottate in suo favore;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto degli esiti delle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dalla Provincia di Rieti, dai quali è emerso che il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW, risulta inquadrato nell'Area degli Istruttori con profilo professionale di Istruttore Amministrativo, non identico, equivalente o assimilabile al profilo di Istruttore Informatico oggetto della procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025;
- di accertare, in capo al predetto candidato, il difetto del requisito di ammissione previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a), dell'Avviso, relativo al possesso di un profilo professionale identico, equivalente o assimilabile a quello oggetto della selezione, requisito che doveva essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;
- di disporre, per l'effetto, l'esclusione del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW dalla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, per difetto del requisito di ammissione di cui al precedente punto;
- di rettificare conseguentemente la determinazione n. G04453 del 3 aprile 2026, nella parte in cui il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW risulta ammesso con riserva alla procedura selettiva;
- di rettificare, altresì, la determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026, avente ad oggetto l'approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice, della graduatoria finale e dell'elenco dei vincitori della procedura di mobilità volontaria relativa al profilo Informatico, nella parte in cui il candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW risulta ricompreso tra i vincitori della procedura;
- di disporre l'espunzione del candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW dalla graduatoria finale approvata e dall'elenco dei vincitori allegati alla determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026;
- di dichiarare, conseguentemente, la decadenza del predetto candidato dalla nomina disposta con determinazione n. G08215 del 16 giugno 2026, nonché dalle conseguenti disposizioni di trasferimento e inquadramento eventualmente adottate in suo favore;
- di notificare il presente provvedimento al candidato identificato con il codice candidatura CZGXW1ZXYW e di darne comunicazione alla Provincia di Rieti, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa.

La presente determinazione, unitamente agli allegati acclusi, sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)